

Andrea Antonio Pesavento, nato a Bassano del Grappa (1942), dopo aver conseguito la laurea in sociologia presso l'università di Trento, ha diretto il Centro Servizi Culturali di Crotona dal 1969 al 1996. In seguito ha svolto funzioni culturali come funzionario regionale. E' autore di circa quattrocento tra saggi, pubblicazioni ed articoli, riguardanti lo sviluppo storico, urbanistico e sociale del Crotonese. Ha collaborato con "Il Diario del Crotonese" (1982 -1983), Brutium (1987, 1990), Il Paese (1988 -1996), La Provincia KR (1996 - 2013), La Cittanuova (1991), Pitagora (1997), Cotroneinforma (2001 - 2002) ecc. Ha pubblicato: La costruzione delle fortificazioni di Crotona. Una cronaca del Cinquecento, Grafiche Basso 1984; La città immaginaria. Crotona nel Viceregno, Grafiche Basso 1985; Crotona marittima e mercantile. La città nel Viceregno, 1987; Imperiali a Crotona (1707-1734), Crotona 1991; Alcune considerazioni storiche e Vincenzo De Rosa e le torri regie tra il Tacina ed il Neto in Cutro da Scoprire, Rubbettino 1994; Metamorfosi in un territorio, in La Provincia di Crotona, Mario Giuditta Editore, Roma- Catanzaro 1999; Roccabernarda . "Il castello del Tacina", in Roccabernarda, Storia e Istituzioni, Ideaprint 2016. Ha svolto corsi e relazioni presso associazioni e istituti culturali. Per la sua attività culturale ha ricevuto i premi: "Il Puttino" (2006), "Siberene" (2009), "Calabromaria" (2012), "Marchesato di Crotona" (2013), "Umberto Zanotti Bianco" (2016). Socio della "Deputazione di Storia Patria per la Calabria. Per una maggiore conoscenza sui contenuti e sui temi trattati si rimanda al sito internet [www.archivistoricocrotona.it](http://www.archivistoricocrotona.it).